

AII. 1

DECALOGO PER IL PIENO RICONOSCIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PERIODI DI MOBILITA' ALL'ESTERO

Punti essenziali da considerare per l'aggiornamento dei regolamenti sulla mobilità:

1. *Il processo di riconoscimento inizia prima della partenza dello studente, con l'approvazione di un piano di studio all'estero che l'istituzione di appartenenza si impegna a riconoscere (Learning Agreement), e si conclude dopo il rientro dello studente con l'inserimento in carriera sia delle attività formative (con crediti e voti) riconosciute, che delle attività formative (con crediti e voti) completate all'estero (nel Learning Agreement di Erasmus+: Quadro B e Quadro A).*
2. *Il piano di studio all'estero che l'istituzione di appartenenza si impegna a riconoscere prevede l'acquisizione di un numero di crediti proporzionato al periodo di studio previsto.*
3. *La scelta delle attività formative da svolgere all'estero si basa sostanzialmente su criteri di coerenza e complementarietà con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, e può essere intesa come un arricchimento dell'offerta formativa del corso stesso.*
4. *Per effettuare tale scelta con il massimo beneficio per gli studenti occorre che l'istituzione di appartenenza disponga di informazioni complete e aggiornate sull'offerta formativa delle istituzioni di accoglienza, quali quelle contenute nel Course Catalogue ECTS. Se l'istituzione di appartenenza è in grado di offrire tale strumento ai suoi partner, può sollecitare la reciprocità del servizio o considerare la mancanza di trasparenza un impedimento grave per il mantenimento degli accordi di mobilità studentesca.*
5. *La responsabilità formale del riconoscimento del periodo di studio all'estero appartiene alla struttura didattica competente, che la esercita con apposita delibera collegiale. La responsabilità operativa del riconoscimento è affidata a un suo delegato che:*
 - a) *prima della partenza dello studente, provvede a:*
 - 1) *definire di comune accordo l'insieme di attività formative da svolgere all'estero con pieno riconoscimento e l'insieme, per un numero totale di crediti equivalente, delle attività formative che saranno sostituite nel suo curriculum presso l'istituzione di appartenenza;*

- 2) *a sottoscrivere, a nome per conto della struttura didattica di appartenenza, l'impegno a formalizzare il riconoscimento concordato;*
- b) *dopo il rientro dello studente, con la collaborazione degli uffici amministrativi provvede a:*
 - 3) *esaminare i documenti attestanti i risultati ottenuti dallo studente;*
 - 4) *a seguire l'iter formale del riconoscimento, che si conclude con la delibera della struttura didattica responsabile e l'inserimento in carriera delle attività formative riconosciute (con crediti e voti);*
 - 5) *ad intervenire per risolvere eventuali problemi particolari degli studenti, ad es., il completamento parziale o insoddisfacente delle attività formative previste nel piano di studio all'estero.*
6. *Per il completamento dell'iter di riconoscimento e del trattamento dei casi particolari è indispensabile prevedere tempi certi. E' altrettanto importante proporre soluzioni il più possibile trasparenti e standardizzate per i casi di esami non superati o di rinuncia ad esami con votazioni basse.*
7. *Una corretta conversione di voti conseguiti all'estero costituisce un aspetto importante del riconoscimento dei periodi di studio. Per realizzarla si deve confrontare la tabella di distribuzione dei voti del corso di studio di accoglienza con quella del corso di studio di appartenenza. Occorre quindi che l'istituzione assicuri la produzione delle tabelle da parte di tutti corsi di studio che attivano flussi di mobilità internazionale e che ottenga che i suoi partner forniscano tali tabelle a loro volta.*
8. *Il periodo di mobilità internazionale è spesso utilizzato per la preparazione della prova finale. È importante che al lavoro svolto all'estero per ricerca e l'elaborazione di un progetto/tesi corrisponda un valore in crediti, per consentirne il riconoscimento. Occorre quindi suddividere il numero totale di crediti attribuito alla prova finale tra le principali attività che la costituiscono (preparazione e discussione) per includere nel Learning Agreement la parte da svolgere all'estero.*
9. *Il periodo di mobilità internazionale può anche essere utilizzato per un tirocinio curricolare o non curricolare. È essenziale che in entrambi i casi siano certificati i crediti corrispondenti al tirocinio svolto, per consentirne, nel primo caso, il pieno riconoscimento nella carriera dello studente e, nel secondo caso, la registrazione nella sezione 6.1 del Diploma Supplement.*



Consolidating Higher Education Experience of Reform - CHEER,
Progetto realizzato con il supporto del programma Erasmus + dell'UE
www.bolognaprocess.it

10. Per valorizzare pienamente l'esperienza di mobilità, in entrata e in uscita, di studenti, docenti e staff amministrativo, è importante adottare linee guida sistematiche che prevedano il coinvolgimento degli individui mobili in entrata in eventi in cui possano condividere il loro patrimonio di conoscenze ed esperienze; e degli individui mobili in uscita al loro ritorno, per illustrare e condividere ciò che hanno appreso e sperimentato.

Maggio 2018